



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/07/2011

=====

ADDI' 29/07/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

|                |                      |                    |              |           |           |
|----------------|----------------------|--------------------|--------------|-----------|-----------|
| POIVERINI      | Renata               | Presidente         | FORTE        | Aldo      | Assessore |
| CIOCCHETTI     | Luciano              | Vice<br>Presidente | LOLLOBRIGIDA | Francesco | "         |
| ARMENI         | Fabio                | Assessore          | MALCOTTI     | Luca      | "         |
| BIRINDELLI     | Angela               | "                  | MATTEI       | Marco     | "         |
| BONTEMPO       | Teodoro              | "                  | SANTINI      | Fabiana   | "         |
| CANGEMI        | Giuseppe<br>Emanuele | "                  | SENTINELLI   | Gabriella | "         |
| ORTICA         | Stefano              | "                  | ZAPPALA'     | Stefano   | "         |
| DI PAOLANTONIO | Pietro               | "                  | ZERZA        | Maria     | "         |

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACCNES

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: CIOCCHETTI - BIRINDELLI - BONTEMPO

DELIBERAZIONE N. 347

Oggetto:

legge regionale 8 Giugno 2007, n. 7: "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio". Approvazione degli interventi a sostegno delle persone sottoposte a misure restrittive della liberta personale e partecipazione alla realizzazione degli stessi per un importo complessivo pari a €. 130.000,00 da imputarsi al cap. 845522 dell'esercizio finanziario 2011 .



347 29 LUG. 2011 *pr*

**OGGETTO:** Legge regionale 8 Giugno 2007, n. 7: "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio". Approvazione degli interventi a sostegno delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e partecipazione alla realizzazione degli stessi per un importo complessivo pari a €. 130.000,00 da imputarsi al cap. R45522 dell'esercizio finanziario 2011.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore ai Rapporti con gli Enti Locali e Politiche per la Sicurezza

### VISTI

La Costituzione e in particolare gli articoli 2, 3, 27 terzo comma, 32 e 117;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge 26 luglio 1975, n. 354. (Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure private e limitative della libertà);

la legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e s.m.i. e in particolare l'articolo 2, comma 3 che prevede l'accesso prioritario ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali ai soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;

la legge regionale 13 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 7: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011";

la legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8: "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011";

la legge regionale 6 ottobre 2003 n. 31, che istituisce il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7: "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio", ed in particolare:

a) l'articolo 1, comma 1, lettera b) secondo cui la Regione adotta, in collaborazione con l'amministrazione penitenziaria, misure di carattere sanitario, sociale e istituzionale idonee a garantire i diritti delle persone in esecuzione penale prevedendo, conformemente ai provvedimenti adottati dallo Stato in attuazione dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione, un sistema integrato di interventi in cui enti territoriali, istituzioni dello Stato, aziende sanitarie, organismi del terzo settore e del volontariato concorrono al perseguimento degli obiettivi comuni;



- b) l'art. 17 comma 3 che prevede un apposito capitolo di spesa denominato "Interventi a sostegno dei diritti dei detenuti nel Lazio", la cui dotazione finanziaria è determinata annualmente con legge regionale del bilancio annuale di previsione di competenza dell'Assessorato regionale preposto alle Politiche per la Sicurezza;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2008, concernente: "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria";

la DGR n.470 del 4 luglio 2008 che ha preso atto del sopra citato DPCM ;

#### CONSIDERATO

che il trattamento penitenziario deve essere conforme ad umanità e deve assicurare il rispetto della dignità della persona;

che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del citato DPCM, nell'assolvimento delle funzioni trasferite ai sensi del comma 1, le Regioni disciplinano gli interventi da attuare attraverso le Aziende sanitarie locali in conformità ai principi definiti dalle linee guida allegate al medesimo decreto;

che le difficili condizioni in cui versano le carceri favoriscono l'insorgenza di disturbi di carattere psicologico oltre che fisico per le persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

quindi, che la promozione della salute e del benessere nelle carceri mira a raggiungere l'uguaglianza nelle condizioni di salute e di benessere psico fisico offrendo a tutte le persone che si trovano in stato di detenzione eguali opportunità e risorse per conseguire il massimo potenziale di benessere psico fisico possibile ;

che specialmente durante il periodo estivo viene maggiormente avvertita la necessità di tutelare il benessere psico fisico dei detenuti, soprattutto minori, in considerazione di un assetto psicologico maggiormente messo alla prova dallo stato di reclusione in un periodo dell'anno in cui le attività formative, prima fra tutte quella scolastica; attive durante l'anno sono fortemente ridimensionate ;

che negli istituti penitenziari devono essere favorite e organizzate attività volte alla realizzazione della personalità dei detenuti e degli internati, anche nel quadro del trattamento rieducativo;

#### TENUTO CONTO

che nell'ambito degli interventi di cui al citato art.17 nel corso di una riunione con le Aziende Sanitarie è stata richiesta la presentazione di appositi progetti diretti al recupero ed all'incremento del benessere delle persone private della libertà personale ;

inoltre, che a seguito della suddetta richiesta l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini con nota prot. n. 206/DG del 26 luglio 2011, cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto, ha inoltrato n. 9 progetti volti al miglioramento delle condizioni di vita psicofisica delle



347 29 LUG. 2011 *m*

persone private della libertà personale per un costo complessivo pari a € 130.000,00 in relazione al contributo richiesto alla Regione Lazio;

**CONSIDERATO** che i progetti di cui sopra sono essenzialmente diretti a promuovere il benessere psicofisico in quanto il carcere è causa di rischi aggiuntivi per la salute fisica e psichica dei detenuti e degli operatori, anche in relazione al fatto che per salute non si intende la mancanza di malattia ma il benessere fisico, psichico e ambientale;

che il costo complessivo degli interventi di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in relazione al contributo regionale pari a € 130.000,00 viene imputato sul cap. R 45522 dell'esercizio finanziario 2011;

**ACQUISITO** in merito il parere del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

**CONSIDERATO:** che, nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare il miglioramento delle condizioni di vita nelle carceri, si rende necessario garantire l'erogazione di prestazioni pronte, efficaci e continue alla popolazione detenuta ed internata, ai fini del perseguimento di un adeguato benessere psicofisico;

che la Regione Lazio, ai sensi della legge 7/2007, e al fine di tutelare il diritto al miglioramento delle condizioni di vita delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale assicura anche attraverso le Aziende del servizio sanitario ai detenuti e agli internati, ivi compresi i minori, livelli di assistenza sanitaria concernenti le prestazioni preventive, diagnostico-terapeutiche e riabilitative, analoghi o equiparabili a quelli previsti per gli individui in stato di libertà;

**RITENUTI** gli interventi proposti dall'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini compatibili con le finalità di cui alla Legge regionale 8 Giugno 2007, n. 7, in quanto volti al miglioramento della condizione di vita delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

**RITENUTO** quindi di approvare gli interventi a sostegno delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale proposti dall'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini con la nota sopra citata e di partecipare alla realizzazione degli stessi per un importo complessivo pari a € 130.000,00, da imputarsi al capitolo R45522 esercizio finanziario 2011;

**RILEVATO** che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

### DELIBERA

Di approvare gli interventi a sostegno delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e di partecipare alla realizzazione degli stessi per un importo complessivo pari a € 130.000,00, da imputarsi al cap. R45522 dell'esercizio finanziario 2011.



*Scelta Lazio  
sotto il segno e Territorio  
nella Esiti Locali e Sicurezza*

347 29 LUG. 2011 *Mc*

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).



C:\Documents and Settings\amastrolanni

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 22 AGO. 2011



*Reg. Lazio  
Ambiente e Territorio  
Affari Locali e Sicurezza*

COPIA AUTOGRAFICA



LEG. alla DELIB. N. 347 m  
EL 29 LUG 2011



## Campagna di promozione della salute in carcere

2011

IL PRESENTE ALL.  
SI COMPONE DI n. 10 pagg  
+ LA PRESENTE

Regione Lazio  
Dipartimento Istituzionale e Territorio  
Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza  
*Mazzoni*

9



## ANALISI DEL BISOGNO

Lo stato della salute nelle carceri sovraffollate è preoccupante per la presenza di extracomunitari, tossicodipendenti, malati di mente, AIDS, sindromi infettive, gastriche e cardiovascolari, più numerosi che all'esterno. Occorre, soprattutto, curare la prevenzione perché il carcere è causa di rischi aggiuntivi per la salute fisica e psichica dei detenuti e degli operatori. Viene ribadito che per salute non si intende la mancanza di malattia ma il benessere fisico, psichico e ambientale.

Il progetto si propone di supportare e formare gli operatori del settore nella pianificazione strategica e realizzazione di interventi tesi a individuare le aree prioritarie di intervento indicando i programmi per la prevenzione, cura e riabilitazione delle malattie maggiormente diffuse volti al superamento e/o al contenimento degli stati di invalidità e cronicità determinati da eventi interni o esterni alla condizione detentiva.

Le Aziende Sanitarie Locali predispongono programmi mirati di educazione alla salute con particolare riguardo alle malattie infettive (tubercolosi, infezione da HIV, epatiti, ecc.) e parassitarie, alla prevenzione della tossicodipendenza, della sofferenza mentale, dell'abuso di psicofarmaci, fumo e alcol, sensibilizzando la popolazione detenuta e gli operatori sanitari e penitenziari. Le suddette Aziende attivano, altresì, programmi pluriennali di prevenzione secondaria con screening riguardanti malattie infettive e psichiatriche, tumori, malattie cerebro e cardiovascolari, diabete, ecc., con il fine di raggiungere gli obiettivi di salute indicati nel PSN.

Le difficili condizioni in cui versano le carceri di tutto il mondo favoriscono l'insorgenza di malattie cardiovascolari, patologie diabetiche, patologie oftalmologiche, diffusione dell'HPV e tubercolosi. I problemi di igiene, alimentazione, spazio, possono provocare disturbi gastroenterici, insonnia (con elevata richiesta di sonniferi), malattie dermatologiche e meccaniche (mal di schiena, difficoltà di deambulazione, mal di piedi), malattie respiratorie, infezioni. L'impossibilità di muoversi agevolmente e di praticare esercizio fisico può causare problemi di atrofia muscolare, ulteriormente complicati dall'insorgere di una esasperata sedentarietà.

La necessità della tutela della salute psico-fisica dei ragazzi detenuti presso il carcere minorile viene maggiormente avvertita durante il periodo estivo, ciò in considerazione di un assetto psicologico maggiormente messo alla prova dallo stato di reclusione in un periodo dell'anno in cui solitamente la mente è orientata all'attività ricreativa; a ciò si aggiunge il concomitante ridimensionamento delle attività formative che durante l'anno sono attive all'interno dell'Istituto penitenziario.

Inoltre durante l'estate si rivela maggiormente importante la presenza del personale psicologico al fine di prevenire i comportamenti autolesionistici.

**SINTESI DEI PROGETTI**

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| <b>NOME PROGETTO</b>          | <b>Occhi sani</b>   |
| <b>AMBITO</b>                 | Promozione della salute e prevenzione delle patologie oculari;  |
| <b>OBIETTIVO GENERALE</b>     | Migliorare lo stile di vita e quindi ridurre l'insorgenza di patologie oculari nelle case circondariali. Inoltre pianificare un piano di promozione e prevenzione della vista.                            |
| <b>ENTE</b>                   | Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini  |
|                               | Indirizzo: Piazza Carlo Forlanini 1, 00151 Roma   |
|                               | Telefono 06 55552509  |
|                               | Fax 06 55552507   |
|                               | Indirizzo e-mail <a href="mailto:amorrone@scamilloforlanini.rm.it">amorrone@scamilloforlanini.rm.it</a> ;<br><a href="mailto:dirgenerale@scamilloforlanini.rm.it">dirgenerale@scamilloforlanini.rm.it</a> |
| <b>RIFERIMENTO ENTE</b>       | Nome responsabile ente: Direttore Generale: prof. Aldo Morrone<br>Nome responsabile progetto: Dott.ssa Silvana Bruni  |
| <b>CONTRIBUTO RICHIESTO</b>   | Indicare l'importo del contributo richiesto all'ente finanziatore € 15.000  |
| <b>STRUTTURA</b>              | Casa circondariale di Regina Coeli e Rebibbia, Roma   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b> | 4 mesi  |



|                               |   |
|-------------------------------|---|
| <b>NOME PROGETTO</b>          | <b>Cuore Libero</b>   |
| <b>AMBITO</b>                 | Promozione della salute e prevenzione delle patologie cardiovascolari;  |
| <b>OBIETTIVO GENERALE</b>     | <b>Obiettivo iniziale:</b> Educare la popolazione, i caregiver e gli operatori alla prevenzione di patologie cardiovascolari, per aumentare le conoscenze e la formazione, migliorare i servizi di prevenzione e riduzione del rischio, all'aderenza al trattamento, facilitare la partecipazione attiva nel processo terapeutico.<br><b>Obiettivo finale:</b> Conseguire l'aumento del numero dei componenti della popolazione delle patologie cardiovascolari e dell'aderenza al trattamento. |
| <b>ENTE</b>                   | Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini<br>Indirizzo: Piazza Carlo Forlanini 1, 00151 Roma<br>Telefono 06 55552509<br>Fax 06 55552507<br>Indirizzo e-mail <a href="mailto:amorrone@scamilloforlanini.rm.it">amorrone@scamilloforlanini.rm.it</a> ;<br><a href="mailto:dirgenerale@scamilloforlanini.rm.it">dirgenerale@scamilloforlanini.rm.it</a>   |
| <b>RIFERIMENTO ENTE</b>       | Nome responsabile ente: Direttore Generale: prof. Aldo Morrone<br>Nome responsabile progetto: Dott.ssa Silvana Bruni  |
| <b>CONTRIBUTO RICHIESTO</b>   | Indicare l'importo del contributo richiesto all'ente finanziatore € 15.000  |
| <b>STRUTTURA</b>              | Casa circondariale di Regina Coeli e Rebibbia, Roma   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b> | 4 mesi  |

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b>NOME PROGETTO</b>          | <b>DETENUTI DAL DIABETE</b>  |
| <b>AMBITO</b>                 | Promozione della salute e prevenzione delle patologie diabetiche   |
| <b>OBIETTIVO GENERALE</b>     | <p><b>Obiettivo iniziale:</b> Educare la popolazione ad alto rischio alla prevenzione di patologie diabetiche, per aumentare le conoscenze e la formazione riguardo ai sintomi, ai fattori di rischio e all'aderenza al trattamento, incoraggiando la partecipazione attiva nel processo educativo.</p> <p><b>Obiettivo finale:</b> Conoscere il atteggiamento dei detenuti nei confronti della prevenzione delle patologie diaboliche e dell'aderenza al trattamento.</p> |
| <b>ENTE</b>                   | <p>Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini</p> <p>Indirizzo: Piazza Carlo Forlanini 1, 00151 Roma</p> <p>Telefono 06 55552509</p> <p>Fax 06 55552507</p> <p>Indirizzo e-mail <a href="mailto:amorrone@scamilloforlanini.rm.it">amorrone@scamilloforlanini.rm.it</a>;<br/><a href="mailto:dirgenerale@scamilloforlanini.rm.it">dirgenerale@scamilloforlanini.rm.it</a></p>   |
| <b>RIFERIMENTO ENTE</b>       | <p>Nome responsabile ente: Direttore Generale: prof. Aldo Morrone</p> <p>Nome responsabile progetto: Dott.ssa Silvana Bruni</p>  |
| <b>CONTRIBUTO RICHIESTO</b>   | Indicare l'importo del contributo richiesto all'ente finanziatore € 15.000   |
| <b>STRUTTURA</b>              | Casa circondariale di Regina Coeli e Rebibbia, Roma  |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b> | 4 mesi   |



|                               |   |
|-------------------------------|---|
| <b>NOME PROGETTO</b>          | TBCarceri   |
| <b>AMBITO</b>                 | Promozione della salute e prevenzione delle patologie infettive   |
| <b>OBIETTIVO GENERALE</b>     | Riduzione del rischio di trasmissione di tubercolosi nelle carceri  |
| <b>ENTE</b>                   | Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini  |
|                               | Indirizzo: Piazza Carlo Forlanini 1, 00151 Roma   |
|                               | Telefono 06 55552509  |
|                               | Fax 06 55552507   |
|                               | Indirizzo e-mail <a href="mailto:amorrone@scamilloforlanini.rm.it">amorrone@scamilloforlanini.rm.it</a> ;<br><a href="mailto:dirgenerale@scamilloforlanini.rm.it">dirgenerale@scamilloforlanini.rm.it</a> |
| <b>RIFERIMENTO ENTE</b>       | Nome responsabile ente: Direttore Generale: prof. Aldo Morrone<br>Nome responsabile progetto: Dott.ssa Silvana Bruni  |
| <b>CONTRIBUTO RICHIESTO</b>   | Indicare l'importo del contributo richiesto all'ente finanziatore <b>€ 15.000</b>   |
| <b>STRUTTURA</b>              | Casa circondariale di Regina Coeli e Rebibbia, Roma   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b> | 4 mesi  |

8



|                               |   |
|-------------------------------|---|
| <b>NOME PROGETTO</b>          | <b>La dermatologia in carcere</b>   |
| <b>AMBITO</b>                 | Promozione della salute e prevenzione delle patologie dermatologiche  |
| <b>OBIETTIVO GENERALE</b>     | Migliorare lo stile di vita e quindi ridurre l'insorgenza di patologie dermatologiche nelle case circondariali. Pianificare, inoltre, un piano di promozione e prevenzione di visite specialistiche.      |
| <b>ENTE</b>                   | Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini  |
|                               | Indirizzo: Piazza Carlo Forlanini 1, 00151 Roma   |
|                               | Telefono 06 55552509  |
|                               | Fax 06 55552507   |
|                               | Indirizzo e-mail <a href="mailto:amorrone@scamilloforlanini.rm.it">amorrone@scamilloforlanini.rm.it</a> ;<br><a href="mailto:dirgenerale@scamilloforlanini.rm.it">dirgenerale@scamilloforlanini.rm.it</a> |
| <b>RIFERIMENTO ENTE</b>       | Nome responsabile ente: Direttore Generale: prof. Aldo Morrone<br>Nome responsabile progetto: Dott.ssa Silvana Bruni  |
| <b>CONTRIBUTO RICHIESTO</b>   | Indicare l'importo del contributo richiesto all'ente finanziatore € 10.000  |
| <b>STRUTTURA</b>              | Casa circondariale di Regina Coeli e Rebibbia, Roma   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b> | 4 mesi  |

8

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b>NOME PROGETTO</b>          | <b>Benessere Donna</b>   |
| <b>AMBITO</b>                 | Promozione della salute e prevenzione delle patologie ginecologiche  |
| <b>OBIETTIVO GENERALE</b>     | <b>Obiettivo iniziale:</b> contribuire al miglioramento dell'informazione sulla prevenzione dell'HPV nelle carceri italiane.<br><b>Obiettivo finale:</b> aumentare l'accesso universale alla prevenzione dell'HPV. |
| <b>ENTE</b>                   | Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini   |
|                               | Indirizzo: Piazza Carlo Forlanini 1, 00151 Roma  |
|                               | Telefono 06 55552509   |
|                               | Fax 06 55552507  |
|                               | Indirizzo e-mail amorrone@scamilloforlanini.rm.it;<br>dirgenerale@scamilloforlanini.rm.it  |
| <b>RIFERIMENTO ENTE</b>       | Nome responsabile ente: Direttore Generale: prof. Aldo Morrone<br>Nome responsabile progetto: Dott.ssa Silvana Bruni   |
| <b>CONTRIBUTO RICHIESTO</b>   | Indicare l'importo del contributo richiesto all'ente finanziatore <b>€15.000</b>   |
| <b>STRUTTURA</b>              | Casa circondariale di Rebibbia, Roma   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b> | 4 mesi   |



|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b>NOME PROGETTO</b>          | <b>Promozione della salute psicologica presso il Carcere di Rebibbia</b>   |
| <b>AMBITO</b>                 | Promozione della salute psicologica dei detenuti presso il Carcere di Rebibbia   |
| <b>OBIETTIVO GENERALE</b>     | Durante l'estate si rivela maggiormente importante la presenza del personale psicologico al fine di prevenire i comportamenti autolesionistici |
| <b>ENTE</b>                   | ASL RM B   |
|                               | Indirizzo: <i>VIA FILIPPO MEDA, 35 - 00157 ROMA</i>  |
|                               | Telefono 06 41431  |
|                               | Fax 06 41433220  |
|                               | Indirizzo e-mail <i>direzione.generale@aslromab.it</i>   |
| <b>RIFERIMENTO ENTE</b>       | Nome responsabile ente: Direttore Generale: Dott. Vittorio Bonavita<br>Nome responsabile progetto: Dott.ssa Franca Compagnoni                  |
| <b>CONTRIBUTO RICHIESTO</b>   | Indicare l'importo del contributo richiesto all'ente finanziatore € 15.000   |
| <b>STRUTTURA</b>              | Casa circondariale di Rebibbia   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b> | Mese di agosto   |

8



|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b>NOME PROGETTO</b>          | <b>Tutela della salute psico-fisica dei minori reclusi nell'Istituto Penitenziario Minorile Casal del Marmo</b>                                      |
| <b>AMBITO</b>                 | Promozione della salute psicofisica dei detenuti minori nell'Istituto Penitenziario Minorile Casal del Marmo   |
| <b>OBIETTIVO GENERALE</b>     | Durante l'estate si rivela maggiormente importante promuovere il benessere psicologico dei minori con un impegno quotidiano di attività psico-fisica |
| <b>ENTE</b>                   | ASL RME  |
|                               | Indirizzo: Borgo S. Spirito, 3 00193 Roma  |
|                               | Telefono 06 68352461   |
|                               | Fax 06 68352442  |
|                               | Indirizzo e-mail dir.gen@asl-rme.it  |
| <b>RIFERIMENTO ENTE</b>       | Nome responsabile ente: Direttore Generale: Dr.ssa Maria Sabia<br>Nome responsabile progetto: Dott. Umberto Forte                                    |
| <b>CONTRIBUTO RICHIESTO</b>   | Indicare l'importo del contributo richiesto all'ente finanziatore € 15.000   |
| <b>STRUTTURA</b>              | Istituto Penitenziario Minorile Casal del Marmo  |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b> | Mese di luglio-agosto  |

8

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b>NOME PROGETTO</b>          | <b>Prevenzione oculistica presso l'Istituto Penitenziario di Velletri</b>  |
| <b>AMBITO</b>                 | Prevenzione delle patologie oculari dei detenuti nell'Istituto Penitenziario di Velletri   |
| <b>OBIETTIVO GENERALE</b>     | Individuare presso la popolazione carceraria dell'Istituto Penitenziario di Velletri, soggetti affetti da patologie oculari di pertinenza sia medica che chirurgica, e seguirli sia presso l'Istituto, o se necessita, sfruttando l'ambulanza in dotazione, presso l'ambulatorio Oculistico dell'Ospedale di Genzano |
| <b>INTE</b>                   | ASL RM H   |
|                               | Indirizzo: Borgo Garibaldi, 12 00041 Albano Laziale  |
|                               | Telefono 06.93273864   |
|                               | Fax 06.93273925  |
|                               | Indirizzo e-mail direzione.generale@aslromah   |
| <b>RIFERIMENTO ENTE</b>       | Nome responsabile ente: Direttore Generale: Dr. Alessandro Cipolla<br>Nome responsabile progetto: Dott. Franco Arrigoni  |
| <b>CONTRIBUTO RICHIESTO</b>   | Indicare l'importo del contributo richiesto all'ente finanziatore € 15.000   |
| <b>STRUTTURA</b>              | Istituto Penitenziario di Velletri   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE</b> | Mesi 4   |

Regione Lazio  
Dipartimento Istituzionale e Territoriale  
Direzione Regionale Enti Locali e Sicurezza



*mezzano*

*8*